

COMUNE DI TITO

(Provincia di Potenza)

85050 -

SERVIZIO DI CATTURA MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI TRIENNIO 2025/2028

CAPITOLATO D'ONERI

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 DURATA DELL'APPALTO.....	3
ART. 3 SUBAPPALTO.....	3
ART. 4 CONSEGNA E RITIRO DEGLI ANIMALI.....	3
ART. 5 MODALITA' DI RICOVERO.....	4
ART. 6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	4
ART. 7 AFFIDAMENTO A TERZI.....	6
ART. 8 RESPONSABILI DEL SERVIZIO.....	7
ART. 9 CONTROLLI DEL SERVIZIO VETERINARIO.....	7
ART. 10 CONTROLLO DELLA REGOLARE ESECUZIONE.....	7
ART. 11 RESCISSIONE CONTRATTUALE.....	7
ART. 12 IMPEGNO CONTRATTUALE.....	8
ART. 13 COMPETENZA DEL SERVIZIO VETERINARIO.....	8
ART. 14 CORRISPETTIVO.....	8
ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL COMPENSO.....	8
ART. 16 SPESE.....	9
ART. 17 DANNI A TERZI.....	9
ART. 18 PROGETTO DEL SERVIZIO.....	9
ART. 19 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTI SANITARI A CARICO DELLA A.S.P.....	10
ART. 20 - TRASPORTO DEI CANI.....	10
ART. 21 - REGISTRO DI CARICO E SCARICO.....	10
ART. 22 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	10
ART. 23 - VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA.....	10
ART. 24 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	11
ART. 25 - VINCOLO OFFERTA.....	11
ART. 26 - PENALITA'.....	11
ART. 27 - CONTROVERSIE.....	11
ART. 28 - RINVIO A NORME.....	11
ART. 29 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	11
ART. 30 - REQUISITI RICHIESTI PER PARTECIPARE ALLA GARA DI APPALTO.....	12
ART. 31 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	12

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento del Servizio di accalappiamento, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi, catturati sul territorio comunale, nonché l'affido degli animali stessi, mediante l'utilizzo di struttura messa a disposizione dallo stesso appaltatore, per un periodo di 3 anni con decorrenza dal 1° luglio 2025, per un importo complessivo presunto di euro 283.002,75, oltre oneri di sicurezza e IVA come per legge. L'importo pagato all'aggiudicatario sarà commisurato all'effettivo numero di cani ospitati calcolato sulla base dell'importo giornaliero che ha consentito l'aggiudicazione dell'appalto.

L'importo del rinnovo è pari a 188.668,61 euro, oltre oneri di sicurezza e IVA.

Il suddetto importo è presunto e suscettibile di variazione sulla base dei cani effettivamente ospitati nella struttura.

Attualmente i cani di proprietà risultano essere di seguito ricoverati presso il Centro Cinofilo Le Colline in Savoia di Lucania.

Il servizio dovrà ispirarsi ai principi di salvaguardia del benessere e di una elevata qualità della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia e secondo gli obblighi contenuti nel presente capitolato d'oneri.

La struttura deve essere localizzata nell'ambito del territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP), ai sensi della legge Regionale n. 46 del 30/11/2018 e deve trovarsi in un luogo accessibile, raggiungibile e praticabile da qualsiasi autovettura (sono perentoriamente esclusi canili raggiungibili da lunghe ed impercorribili strade sterrate per oltre 300 metri).

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di 3 anni a decorrere presumibilmente dal 1° luglio 2025. La stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per un massimo di anni 2 (due). L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore in tempo congruo prima della scadenza del contratto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di prorogare il contratto fino a un massimo di 6 mesi oltre la sua naturale scadenza, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, e comunque secondo la normativa vigente in materia, previo avviso da comunicare per iscritto entro 30 gg. Il Comune di Tito si riserva altresì di recedere dall'appalto in caso di sopravvenute leggi Nazionali e/o Regionali che dovessero modificare sostanzialmente le condizioni contrattuali, nonché nel caso in cui venisse avviata la gestione del servizio medesimo a livello comprensoriale. In tal caso l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto, fatto salvo il pagamento del prezzo concordato per i giorni di effettivo mantenimento degli animali presso la propria struttura.

ART. 3 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 4 CONSEGNA E RITIRO DEGLI ANIMALI

Il servizio di accalappiamento dei cani randagi e recupero animali incidentati sarà effettuato dalla Ditta appaltatrice su segnalazione del Comando di Polizia Locale del Comune di TITO. Lo stesso dovrà essere garantito entro 24 ore dalla segnalazione di intervento, compresa la rimozione di eventuale carcasse sul territorio comunale.

Il Servizio Veterinario, all'atto della cattura, dovrà redigere in duplice copia il verbale d'affidamento contenente il numero di microchip e consegnare una copia per gli atti del predetto Comando di Polizia Locale e l'altra alla struttura di ricovero. In caso di mancata disponibilità o urgenza tale servizio dovrà essere garantito a cura e spese della ditta affidataria.

ART. 5 MODALITA' DI RICOVERO

La struttura deve possedere le caratteristiche previste dall'art. 11 (canile sanitario) e dall'art. 12 (canile rifugio) della legge Regionale n. 46 del 30 novembre 2018.

Ogni cane all'atto della sua introduzione nel canile dovrà essere microchippato e fotografato, dovrà possedere il proprio libretto sanitario sul quale dovranno essere annotate le proprie caratteristiche ai fini del riconoscimento e della caratterizzazione della propria situazione sanitaria e la foto a colori dell'animale.

Inoltre l'appaltatore dovrà compilare una scheda con i dati sopra richiamati e trasmetterla in copia al Comando di Polizia Locale.

ART. 6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese a:

- a)** garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- b)** alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute, secondo la scheda dietetica nutrizionale dell'ASP di Potenza, che l'affidatario dovrà produrre ed allegare al contratto prima della relativa sottoscrizione;
- c)** provvedere, di intesa con il referente comunale, al recupero, limitatamente al territorio del Comune di TITO, di cani randagi o vaganti attraverso un servizio continuato (diurno, notturno e festivo), attraverso personale formato o con comprovata esperienza. Provvedere inoltre al recupero in orario continuato (diurno, notturno e festivo), di cani incidentati o traumatizzati, di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento;
- d)** provvedere al trasporto/trasferimento degli animali in caso di accertamenti e/o interventi sanitari non eseguibili nell'ambulatorio del canile, qualora ciò venga richiesto dal Medico Veterinario;
- e)** provvedere al trasporto a proprio cura e spese dei cani dalla attuale struttura a quella propria in caso di aggiudicazione della gara;
- f)** rintracciare con la massima sollecitudine il proprietario dell'animale recuperato, provvedere alla riconsegna dello stesso e verificarne l'avvenuta iscrizione all'anagrafe canina senza oneri a carico del Comune;
- g)** collaborare con il Servizio Veterinario dell'A.S.P. e con i veterinari addetti all'attività veterinaria non

istituzionale, per le attività di rispettiva competenza;

h) assicurare a ciascun cane la superficie minima di spazio prevista dalla vigente normativa;

i) tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico-sanitarie ottimali, rimuovendo giornalmente le deiezioni solide e i residui di quelle liquide;

j) creare ove non ancora esistente una pagina Facebook dedicata, costantemente aggiornata, al fine di promuovere in maniera più efficace ed immediata le proposte di affido/adozione cani ospitati;

k) garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, cioè una corretta e immediata compilazione della modulistica relativa alla movimentazione degli animali (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, decessi, ecc.), la compilazione delle schede anagrafiche (caratteristiche, sesso, età, fotografia, codice identificativo, numero box e altre informazioni rilevanti per la gestione dell'animale), attraverso il programma di gestione informatizzato. Entro il giorno 5 di ogni mese deve essere consegnata mensilmente all'Anagrafe Canina del Comune e trimestralmente anche al Servizio Veterinario A.S.P. la chiusura mensile relativa alla movimentazione dei cani del canile;

l) attivare iniziative a favore degli animali, perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media di permanenza degli animali presso il canile e il numero medio di presenze, garantendo comunque che non venga aumentato se non per motivi eccezionali ed indipendenti dalla volontà dell'Aggiudicataria, il numero dei cani presenti;

m) collaborare nell'attività di adozione e affido con un medico veterinario, in aggiunta agli operatori garantiti e in collaborazione con le Associazioni di Volontariato con fini di tutela e protezione degli animali;

n) effettuare periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere eseguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della ditta affidataria;

o) consentire l'accesso al canile secondo calendario stipulato di comune accordo, a cittadini, scolaresche ed associazioni di protezione animali stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-ambiente;

p) curare la sterilizzazione degli animali;

q) garantire la più ampia collaborazione con le associazioni di protezione animali per consentire l'adozione dei cani ospitati e collaborando in ogni modo per eventuali attività di reimmissione sul territorio dei cani di quartiere;

r) in caso di decesso di un animale, provvedere allo smaltimento della carcassa a norma di legge, dandone immediata comunicazione al Comando di Polizia Locale e all'ASL Unità Operativa Veterinaria competente per territorio;

s) eventuali spostamenti in altri canili, sempre di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno essere preventivamente comunicati al Responsabile del servizio comunale. Lo spostamento che non sia stato preventivamente comunicato all'Ente appaltante per iscritto costituirà inadempienza contrattuale.

L'aggiudicatario è tenuto a sottoporre i cani, con spese a proprio carico, ai trattamenti sanitari ordinari, ed in particolare dovrà sottoporre i cani ai seguenti trattamenti:

- lavaggi antiparassitari;
- trattamento specifico per parassiti intestinali;

- trattamento preventivo per echinococco.

L'Amministrazione Comunale, non appena i cani vengono ricoverati nella Struttura, è sollevata da ogni onere e responsabilità per eventuali smarrimenti dei cani, per eventuali malattie, siano esse infettive e non.

ART. 7 AFFIDAMENTO A TERZI

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia, la ditta aggiudicataria potrà procedere direttamente, dandone comunicazione all'amministrazione comunale.

Inoltre provvederà a dare la massima pubblicizzazione dei cani, anche sul proprio sito internet se disponibile, in base al sesso ed alla razza, per eventuale adozione da parte di terzi. Qualora venga ospitato un cane di proprietà, il gestore del canile si assume l'onere di informare il proprietario circa la presenza del cane nel canile e le procedure da seguire per la sua restituzione. Al proprietario saranno addebitati integralmente i costi sostenuti per il periodo di ricovero nonché, ove dovuti, i costi per l'accalappiamento, che saranno direttamente introitati dalla ditta aggiudicataria prima della riconsegna del cane. Nel caso il cane di proprietà venga riconsegnato senza che la ditta aggiudicataria abbia preventivamente incassato le relative somme, queste ultime non potranno essere più caricate alla stazione appaltante.

ART. 8 RESPONSABILI DEL SERVIZIO

Il Comune di Tito indicherà alla ditta appaltatrice il nominativo del dipendente comunale Responsabile del Procedimento relativo all'esecuzione dell'appalto.

La ditta appaltatrice dovrà designare un proprio incaricato quale Responsabile del servizio affidato che sarà il referente dei rapporti con gli uffici comunali.

La ditta dovrà comunicare i nominativi e i numeri di telefono, fax e/o e-mail delle persone incaricate della reperibilità per qualunque evenienza.

ART. 9 CONTROLLI DEL SERVIZIO VETERINARIO

L'Amministrazione Comunale, oltre che delle guardie zoofile volontarie, si avvarrà del Servizio Veterinario dell'A.S.P. Potenza per effettuare controlli sanitari e veterinari. Lo stesso Servizio veterinario potrà effettuare controlli e prescrizioni in qualunque momento, anche senza preavviso. L'appaltatore non potrà opporsi a tali controlli.

ART. 10 CONTROLLO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Il servizio di Polizia Locale, cui è demandato il controllo sull'esatto svolgimento del servizio, potrà assolvere i seguenti compiti:

- ✓ visite periodiche della struttura, anche senza preavviso, per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie ed ogni altra condizione prevista dal presente capitolato;
- ✓ rilascio eventuali autorizzazioni a privati o associazioni che ne facessero richiesta di visita alla struttura previo accordo alla ditta aggiudicataria, che comunque si impegnerà a garantire alle associazioni animaliste la massima possibilità di visita. Eventuali inadempienze rilevate verranno registrate su apposito verbale di contestazione che verrà sottoposto alla firma dell'appaltatore o del

suo rappresentante sul luogo. Sullo stesso verbale potranno essere annotate le eventuali giustificazioni dell'Appaltatore. La mancata firma del verbale verrà considerata inadempienza contrattuale. L'avvenuta contestazione costituisce motivo di dichiarazione di inefficacia, con l'obbligo automatico per la Ditta di provvedere tempestivamente alla regolarizzazione di quanto contestato. Qualora ciò non avvenga l'Ente potrà provvedere al completamento del servizio presso altra fonte, addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, fatta salva la possibilità di rescissione del contratto.

ART. 11 RESCSSIONE CONTRATTUALE

Dopo reiterate inadempienze gravi da parte dell'appaltatore degli obblighi rivenienti dalla convenzione/contratto formalmente contestate, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare rescisso il contratto.

La convenzione/contratto si intenderà rescisso automaticamente in caso di rifiuto della ditta di eseguire quanto previsto dal capitolato o quanto impartito dal Comune di Tito o dal Servizio Veterinario dell'ASP, o di rifiuto a sottoporsi ai controlli previsti dal presente Capitolato.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere in ogni momento dal contratto, ove, nelle more dell'esecuzione, dovesse essere avviato il servizio a livello comprensoriale con i Comuni contermini.

In tal caso l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto, fatto salvo il pagamento del prezzo concordato per i giorni di effettivo mantenimento degli animali presso la propria struttura.

ART. 12 IMPEGNO CONTRATTUALE

La Ditta alla quale verrà aggiudicato l'appalto rimane impegnata con l'Ente appaltante dal momento dell'aggiudicazione di gara e fino al completo espletamento di tutti i servizi previsti. L'importo dell'aggiudicazione non potrà subire modifiche. L'impegno del Comune di Tito si intende perfezionato al momento dell'approvazione definitiva dell'affidamento da parte degli organi competenti.

È facoltà del Comune di ordinare l'esecuzione di parte dei servizi appaltati anche in attesa della stipula della convenzione/contratto, fermo restando che in caso il contratto non andasse a buon fine per qualsiasi motivo la ditta avrà diritto al solo pagamento dei servizi regolarmente ordinati ed effettuati, ai prezzi di offerta.

ART. 13 COMPETENZA DEL SERVIZIO VETERINARIO

Al Servizio Veterinario dell'ASP spettano tutte le competenze attribuite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ART. 14 CORRISPETTIVO

Per tutti i servizi previsti nei precedenti articoli il Comune, per quanto riguarda i soli cani randagi e comunque tutti i cani non identificati, corrisponderà all'affidatario il prezzo al giorno di € 2,40 oltre IVA.

Detti compensi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario all'espletamento del servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato.

Vengono compensati a parte, in quanto non compresi nel corrispettivo come sopra determinato, gli interventi di pronto soccorso previa chiamata da parte dell'Ente, per recupero cani incidentati che

abbisognano di cure, compensate al prezzo di euro 250,00 cad.; le operazioni di cattura, sterilizzazione e successiva reimmissione sul territorio comunale: compensate al prezzo di euro 250,00 cad.; lo smaltimento delle carcasse di cani detenuti all'interno del canile: compensate al prezzo di euro 80,00 per singolo cane deceduto. Per gli interventi di accalappiamento e chiamata in servizio da parte dell'ente non è previsto nessun corrispettivo in quanto compresi nell'importo del corrispettivo per il mantenimento.

ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL COMPENSO

I compensi spettanti per effetto dell'appalto corrispondenti all'importo unitario moltiplicato per ogni animale ospitato ed i giorni dell'effettivo ricovero verranno erogati con cadenza mensile ed entro 30 giorni dall'acquisizione del D.U.R.C. ovvero, ove già in possesso, entro 30 giorni dalla data di acquisizione della fattura emessa a norma di legge.

Nessun pagamento sarà riconosciuto per interventi e servizi non preventivamente ordinati dall'amministrazione comunale di Tito.

Alla fattura, mensilmente, va allegato l'elenco dei cani, in ordine di microchip, con l'esatta indicazione dello stato dell'animale, compreso i nuovi ingressi, i decessi e le adozioni.

ART. 16 SPESE

Tutte le spese per la convenzione/contratto, scritturazione e copia, comprese imposte di bollo e registrazione sono a completo carico della Ditta aggiudicataria. L'IVA ed ogni altro onere fiscale, saranno assolti in conformità alle norme di legge.

ART. 17 DANNI A TERZI

E' fatto obbligo all'Aggiudicataria di stipulare polizza assicurativa entro la data di inizio attività contro danni arrecati a terzi o a cose, connessi allo svolgimento delle attività previste dal contratto, cagionati da tutti coloro che prestano la propria opera a favore dell'Aggiudicataria (personale dipendente e non), per un massimale non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00). Il Comune deve essere compreso nel novero dei terzi; la polizza deve prevedere la responsabilità relativa all'attività svolta e deve essere consegnata al Comune entro la data di sottoscrizione del contratto.

La Ditta resta unica responsabile di eventuali danni a persone e cose provocati dagli animali tenuti in custodia, anche in caso di fuga degli stessi. Eventuali danni a terzi verranno rimborsati dalla Ditta appaltatrice. Gli estremi dell'assicurazione devono essere comunicati dalla Ditta all'Amministrazione Comunale prima della stipula del Contratto.

ART. 18 PROGETTO DEL SERVIZIO

La ditta, per partecipare alla gara di appalto dovrà presentare, unitamente all'offerta, un progetto sintetico ed esauriente del servizio proposto, consistente in una relazione tecnica contenente le seguenti informazioni:

1. descrizione della struttura di ricovero e della propria capacità;
2. planimetria in scala adeguata (1:1000 o 1:20000) della struttura di ricovero completa di tutte le indicazioni necessarie ad individuare il canile stesso;
3. copia delle autorizzazioni e delle concessioni edilizia possedute o dichiarazione sostitutiva resa nelle

forme previste dalla legislazione vigente;

4. documentazione grafica (planimetrie ecc) delle strutture del canile;
5. elenco dei servizi offerti;
6. descrizione delle modalità di svolgimento del servizio;
7. descrizione delle strutture e dell'organizzazione di supporto del servizio offerto;
8. elenco del personale assegnato al servizio con le relative professionalità, qualifiche ed esperienze nel campo;
9. elenco delle attrezzature e dei mezzi con cui verrà svolto il servizio;
10. specifica delle procedure di mantenimento e cura degli animali;
11. specifica dei prodotti utilizzati per lo svolgimento del servizio, sia alimentare che non;
12. ogni altra informazione che la ditta ritenga utile fornire.

La relazione tecnica dovrà contenere precise indicazioni sui livelli di qualità offerti e sulle metodologie impiegate, con particolare riferimento agli standard qualitativi atti ad assicurare il benessere degli animali.

ART. 19 PERIODO DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTI SANITARI A CARICO DELLA A.S.P.

I cani catturati e consegnati all'appaltatore, sono sottoposti, a cura della competente Azienda Sanitaria Locale, ad opportuna identificazione tramite microchip. I cani vaganti catturati vengono sottoposti da parte del Servizio Veterinario dell'A.S.P. ai trattamenti previsti dalle leggi vigenti in materia, a sterilizzazione per le femmine, ad impianto di Microchip di riconoscimento, ad iscrizione all'anagrafe canina e ad ogni altro intervento che si renda necessario, ai sensi della legge Regionale n. 6/93 e n. 46 del 2018.

ART. 20 - TRASPORTO DEI CANI

L'aggiudicatario deve provvedere, a proprie spese, al trasferimento ed al collocamento presso la propria struttura, dei cani di proprietà del Comune di Tito e che sono ricoverati presso l'attuale Gestore del servizio (Centro Cinofilo Le Colline di Savoia di Lucania)

ART. 21 - REGISTRO DI CARICO E SCARICO

L'aggiudicatario è tenuto a registrare l'inizio e la fine della permanenza dei cani presso la propria Struttura, su apposito registro di carico e scarico, dietro documentazione rilasciata dalla competente A.S.P. Detto registro è tenuto aggiornato dal Responsabile della Struttura ed in base alle risultanze di esso viene rilevato il numero dei cani presenti e la durata della loro permanenza, ai fini del pagamento del servizio; lo stesso registro deve essere tenuto a disposizione del Comune per gli eventuali controlli. L'affidatario deve garantire l'assistenza veterinaria da assicurare per il tramite di un medico veterinario iscritto all'albo, al quale è affidata la responsabilità sanitaria della struttura.

ART. 22 - CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria dell'appalto deve costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 117, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 36/2023, pari al 10% dell'importo contrattuale (calcolato senza IVA), quale risulterà dal prezzo di aggiudicazione.

Nel caso in cui la cauzione viene costituita mediante polizza fideiussoria rilasciata da uno dei soggetti di cui all'art. 106 del D. Lgs 36/2023 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° c., del C.C. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 23 - VERIFICA SUCCESSIVA ALLE OPERAZIONI DI GARA

Entro 10 giorni dalla data di conclusione delle operazioni di gara, la stazione appaltante provvederà a verificare, nei confronti del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, il possesso dei requisiti di ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti o richiedendola al concorrente aggiudicatario. Detta verifica potrà essere estesa, ove la stazione appaltante lo ritenga opportuno, anche ad ulteriori concorrenti che seguono nella graduatoria. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della garanzia provvisoria e, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria.

ART. 24 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante:

- a. costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dal bando di gara;
- b. produrre ogni altra eventuale documentazione necessaria e/o richiesta;
- c. firmare il contratto/convenzione nel giorno e nell'ora che saranno indicati con spese a totale suo carico.

In difetto di quanto sopra si provvederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della garanzia provvisoria.

ART. 25 - VINCOLO OFFERTA

L'offerta presentata avrà validità di 180 gg. decorrenti dal momento di presentazione delle stesse.

ART. 26 - PENALITA'

In caso di inadempimento agli obblighi dell'appalto, l'appaltatore, oltre ad ovviare alla infrazione contestatagli nel termine stabilito, sarà passibile di pene pecuniarie da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 1.000,00, da applicarsi con provvedimento del Responsabile del Procedimento del Comune di Tito.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza. L'appaltatore, negli otto giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà il predetto Responsabile. L'ammontare delle penali sarà trattenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 27 - CONTROVERSIE

Qualsiasi vertenza in ordine al servizio in questione, qualunque ne sia la natura o la causa è deferita all'Autorità Giudiziaria ordinaria competente: il Foro di Potenza.

ART. 28 - RINVIO A NORME

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia, ed in particolare al D.lgs. n. 36/2023, alla Legge 14.08.1991 n. 281 e s.m.i., alla Legge Regionale n. 46/2018 ed alle norme sanitarie applicabili e loro successive modifiche ed integrazioni.

ART. 29 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 75 del Codice Appalti. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi di operatori economici si applicano le disposizioni degli artt. 78 e 79 del Codice. La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati.

ART. 30 - REQUISITI RICHIESTI PER PARTECIPARE ALLA GARA DI APPALTO

Per partecipare alla gara d'appalto il concorrente, singolo o associato, dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito indicati da documentare secondo le modalità specificate nei documenti di gara.

1- Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e ss. del D.Lgs n.36/2023 e, in generale, della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività attinente ai servizi oggetto dell'appalto;
- assenze di causa di incompatibilità che comportano l'esclusione dalla procedura di gara, come evidenziate nei documenti di gara.

2 - Requisiti di capacità economico - finanziaria:

- Possesso di fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di importo annuo non inferiore all'importo annuo dei servizi posti a base di gara.

3- Requisiti di capacità tecnica, per lo specifico settore di attività:

- Essere in possesso di una struttura che presenti le caratteristiche previste dall'art. 11 (canile sanitario) e dall'art. 12 (canile rifugio) della legge Regionale n. 46 del 30 novembre 2018.
- Esecuzione, in maniera regolare, negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara di servizi analoghi di gestione di canili, per almeno 24 mesi consecutivi, con almeno 80 cani.

ART. 31 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che, ai sensi dell'art. 108 –del Codice Appalti, sarà individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata sulla base dei criteri oggettivi di seguito indicati.

Il punteggio massimo da assegnare è pari a 100 (cento) punti da ripartire secondo i seguenti parametri:

Offerta ECONOMICA		
Prezzo – Il prezzo sarà espresso mediante ribasso percentuale sul costo giornaliero stimato da questa S.A. per la gestione del singolo animale	€ (IVA esclusa) al giorno Cad.	Punti 40
Offerta Tecnica		
A.1 – Ubicazione della struttura	15	Punti 60
A.2 – Prestazioni gestionali	30	
A.3 – Prestazione della struttura	15	

- L'attribuzione del punteggio massimo per ciascun elemento di valutazione, è prevista solo in caso di adeguato soddisfacimento dei caratteri, in precedenza descritti, che devono connotare le proposte migliorative e le soluzioni tecniche che si intendono adottare per il raggiungimento dell'obiettivo, le quali devono denotare anche la conoscenza e la completa condivisione delle scelte operate dal comune e poste a base di gara.

Elementi esplicativi dell'offerta tecnica

OFFERTA TECNICA punteggio massimo: 60 punti

A.1 – Ubicazione della struttura

A.2 – Prestazioni gestionali

A.3 – Prestazioni della struttura

A.1 – Ubicazione della struttura (massimo 15 punti)

Alle strutture sarà attribuito un punteggio variabile proporzionalmente alla vicinanza; alla struttura più vicina sarà attribuito il punteggio massimo di 15 punti, mentre il punteggio spettante alle altre strutture sarà determinato applicando la seguente formula:

$$\text{punteggio da attribuire alla struttura } n = (\text{distanza struttura più vicina} / \text{distanza struttura in esame}) \times 15$$

Ai fini del calcolo della distanza farà fede il percorso più breve calcolato dal sito www.maps.google.it indicando come punto di partenza quello della sede del Municipio di Tito (Via Municipio n. 1 – 85050 Tito), come punto di arrivo quello della struttura presa in esame. Le distanze devono essere approssimate al decimo chilometro.

A.2 – Prestazioni gestionali (massimo 30 punti)

Con riferimento alla relazione illustrativa della gestione saranno valutate le modalità di organizzazione dei servizi, attribuendo un punteggio a ciascuno degli elementi elencati nella seguente tabella:

Elementi di valutazione	Punt. max attribuibile
Servizio di accalappiamento e pronto soccorso animali incidentati: saranno tenuti in considerazione in modo particolare i tempi di intervento dichiarati dal concorrente, suffragati da idonea documentazione o quant'altro ritenuto utile a comprovare l'effettiva riduzione dei tempi di interventi proposta (reperibilità)	5
Riduzione dei tempi di intervento in caso di chiamata (Art.4 Consegna e ritiro animali). L'assegnazione del punteggio sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dal concorrente supportate da idonea documentazione o quant'altro ritenuto utile a comprovare l'effettiva riduzione dei tempi di intervento proposta.	5
Promozione delle adozioni: saranno tenute in considerazione le modalità di gestione che agevolino i rapporti con il pubblico e con le associazioni di volontariato (ulteriori rispetto agli obblighi di cui all'art.6), l'organizzazione di eventi per la promozione delle adozioni, eventuali strumenti per la rieducazione degli animali inselvatichiti ed ogni altra azione di tutela degli animali per la riduzione del fenomeno del randagismo. Saranno oggetto di valutazione le adozioni concluse negli ultimi 3 anni in rapporto ai cani ospitati nello stesso periodo.	10
Titoli (curriculum relativo all'espletamento del servizio e delle attività connesse).	5
CAM (Criteri Ambientali minimi) – Devono essere descritte in dettagli le misure ritenute idonee, in relazione allo svolgimento dei servizi richiesti per il contenimento dell'impatto ambientale e dei consumi energetici.	5
TOTALE	30

A.3 – Prestazione della struttura (massimo 15 punti)

Con riferimento alla planimetria della struttura e alla relazione illustrativa, viene valutato il grado di rispondenza del canile ai requisiti strutturali e funzionali, attribuendo un punteggio a ciascuno degli elementi elencati nella seguente tabella:

Elementi di valutazione	Punt. Max attribuibile
Rispetto dei "requisiti generali", presenza delle "strutture di servizio" e delle "strutture sanitarie"	5
Rispetto dei requisiti previsti per il "reparto di ricovero ordinario" e per il "reparto di isolamento"	5
Rispetto dei requisiti previsti per il "reparto cuccioli"	5
TOTALE	15

SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non si procederà all'apertura dell'offerta economica per quelle offerte tecniche, che non raggiungano il punteggio minimo di 40 (quaranta) punti sul totale di 60 (sessanta).

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUANTITATIVI E QUALITATIVI

La valutazione degli elementi quantitativi e qualitativi dell'offerta verrà effettuata dalla Commissione Giudicatrice di cui all'art.93 del Codice in conformità alle disposizioni contenute nei documenti di gara.

AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché giudicata valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Sono considerate sospette di anomalia le offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi all'offerta tecnica, entrambi pari o superiori all'80% dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione all'offerta tecnica. Nel caso che anche i suddetti punteggi fossero identici si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art.77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI TITO

(Provincia di Potenza)

85050 –

SERVIZIO DI CATTURA MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI TRIENNIO 2025/2028

PROGETTO DEL SERVIZIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA INDICAZIONI E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA
CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO ELENCO DEI PREZZI UNITARI
ANALISI DEI PREZZI QUADRO ECONOMICO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione comunale possiede in media 95/100 cani attualmente ospitati presso il Centro Cinofilo Le Colline, in Loc. Fossati nel Comune di Savoia di Lucania, affidatario del servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti nel territorio comunale.

L'affidamento in essere è in scadenza e pertanto, ai sensi della L. 281/91 e **s.m.i. nonché della legge Regionale 30 novembre 2018 n.46 "Disposizione in materia di randagismo e tutela degli animali da compagnia e di affezione"**, considerato che l'Amministrazione comunale è tenuta a provvedere e ad assicurare il servizio in parola, è necessario procedere ad una nuova gara per individuare il soggetto contraente cui affidare l'incarico per l'espletamento dell'attività che è riconducibile sia al canile sanitario che a quella di canile rifugio.

La gestione di detto servizio consiste nel complesso delle attività di seguito dettagliate:

- a) garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- b) alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute, secondo la scheda dietetica nutrizionale dell'ASP di Potenza, che l'affidatario dovrà produrre ed allegare al contratto prima della relativa sottoscrizione;
- c) provvedere, di intesa con il referente comunale, al recupero, limitatamente al territorio del Comune di Tito, di cani randagi o vaganti attraverso un servizio continuato (diurno, notturno e festivo), attraverso personale formato o con comprovata esperienza. Provvedere inoltre al recupero in orario continuato (diurno, notturno e festivo), di cani incidentati o traumatizzati, di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento;
- d) provvedere al trasporto/trasferimento degli animali in caso di accertamenti e/o interventi sanitari non eseguibili nell'ambulatorio del canile, qualora ciò venga richiesto dal Medico Veterinario;
- e) provvedere al trasporto a proprio cura e spese dei cani dalla attuale struttura a quella propria in caso di aggiudicazione della gara;
- f) rintracciare con la massima sollecitudine il proprietario dell'animale recuperato, provvedere alla riconsegna dello stesso e verificarne l'avvenuta iscrizione all'anagrafe canina senza oneri a carico del Comune;
- g) collaborare con il Servizio Veterinario dell'A.S.P. e con i veterinari addetti all'attività veterinaria non istituzionale, per le attività di rispettiva competenza;
- h) assicurare a ciascun cane la superficie minima di spazio prevista dalla vigente normativa;
- i) tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico-sanitarie ottimali, rimuovendo giornalmente le defezioni solide e i residui di quelle liquide;
- j) aggiornare le pagine del sito web dedicato alle proposte di affido/adozione;

k) garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, cioè una corretta e immediata compilazione della modulistica relativa alla movimentazione degli animali (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, decessi, ecc.), la compilazione delle schede anagrafiche (caratteristiche, sesso, età, fotografia, codice identificativo, numero box e altre informazioni rilevanti per la gestione dell'animale), attraverso il programma di gestione informatizzato. Entro il giorno 5 di ogni mese deve essere consegnata mensilmente all'Anagrafe Canina del Comune e trimestralmente anche al Servizio Veterinario A.S.P. la chiusura mensile relativa alla movimentazione dei cani del canile e il numero medio di presenze, garantendo comunque che non venga aumentato se non per motivi eccezionali ed indipendenti dalla volontà dell'Aggiudicataria, il numero dei cani presenti;

n) collaborare nell'attività di adozione e affido con un medico veterinario, in aggiunta agli operatori garantiti e in collaborazione con le Associazioni di Volontariato con fini di tutela e protezione degli animali;

o) effettuare periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere eseguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della ditta affidataria;

p) consentire l'accesso al canile secondo calendario stipulato di comune accordo, a cittadini, scolaresche ed associazioni di protezione animali stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-ambiente;

q) curare la sterilizzazione degli animali;

r) garantire la più ampia collaborazione con le associazioni di protezione animali per consentire l'adozione dei cani ospitati e collaborando in ogni modo per eventuali attività di reimmissione sul territorio dei cani di quartiere;

s) in caso di decesso di un animale, provvedere allo smaltimento della carcassa a norma di legge, dandone immediata comunicazione al Comando di Polizia Locale e all'ASL Unità Operativa Veterinaria competente per territorio;

t) eventuali spostamenti in altri canili, sempre di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno essere preventivamente comunicati al Responsabile del servizio comunale. Lo spostamento che non sia stato preventivamente comunicato all'Ente appaltante per iscritto costituirà inadempienza contrattuale. L'aggiudicatario è tenuto a sottoporre i cani, con spese a proprio carico, ai trattamenti sanitari ordinari, ed in particolare dovrà sottoporre i cani ai seguenti trattamenti:

- . lavaggi antiparassitari;

- . trattamento specifico per parassiti intestinali;

- . trattamento preventivo per echinococco;

u) eventuale trasferimento dei cani detenuti presso il canile sanitario o al canile rifugio al momento dell'affidamento del servizio, presso la nuova struttura convenzionata.

L'Amministrazione Comunale, non appena i cani vengono ricoverati nella Struttura, è sollevata da ogni onere e responsabilità per eventuali smarrimenti dei cani, per eventuali malattie, siano esse infettive e non.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA

(Stesura dei documenti di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

L'espletamento del servizio, come dettagliato nella relazione illustrativa di cui al presente progetto, viene svolto in locali non gestiti direttamente dal Comune di Tito; pertanto, non si ritiene di dover procedere alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati.

Di detta circostanza il gestore dovrà tenerne conto nel suo

DVR. Il gestore è tenuto in particolare:

- ad ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste;
- dovrà trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, copia del DVR di cui agli art.17 e 28 del D. Lgs. n. 81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli art. 89 e 96 del medesimo decreto.
- dovrà provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

A tal fine si ritiene di dover dare le seguenti indicazioni circa l'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI:

- a) il Gestore, nel garantire gli orari di apertura della struttura per l'accesso del Pubblico e degli addetti ai controlli, dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.
- b) tutti i soggetti che accedono alla struttura come visitatori, o vi operano a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento, rilasciato a cura del gestore, che consenta sia l'identificazione sia il ruolo svolto.

Detto cartellino dovrà essere indossato sopra gli abiti in modo da essere ben visibile; sarà cura del gestore istituire una procedura per la registrazione degli accessi.

Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

- c) durante l'operazione di ricovero presso la struttura di cani catturati e/o ritrovati, dovranno essere gestite le interferenze con le attività quotidiane in corso di svolgimento.

Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

- d) per i cani valutati caratteriali e/o di indole mordace, che possono essere condotti dal personale dipendente addestrato a tale mansione, il gestore dovrà valutare i dispositivi di protezione individuale necessari, la possibilità di conduzione all'interno e all'esterno della struttura e valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto è stimato tenendo conto del numero di animali già detenuti da questa Amministrazione, in media n. **95** (novantacinque) ma viene comunque ipotizzato, comprendendo anche un eventuale incremento di ulteriori 10 unità, che il servizio possa essere svolto su complessive 105 (centocinque) che determinano il parametro di riferimento ai fini del calcolo.

Facendo riferimento agli importi dell'affidamento precedente, aggiornati agli adeguamenti correnti, si pongono le seguenti tariffe base:

- a) Euro 2,40 + IVA per cane/giorno, (a copertura dei costi per le prestazioni richieste) comprensivo del servizio di cattura o interventi di pronto soccorso.

Ai fini del calcolo si ipotizza il mantenimento del numero medio di cani 95 unità eventualmente incrementati da eventuali catture, ma che per effetto di naturali decessi e di adozioni, si ritiene possa aumentare di ulteriori 10 unità nel triennio, per un massimo quindi di 105 unità; si calcola pertanto il seguente costo del servizio per i tre anni di durata:

COSTO MANTENIMENTO PER MESI 36 da cui: $\rightarrow 1095\text{gg.} \times 105 \text{ cani} \times 2,40 \text{ €/g} = \text{€ } 275.940,00$

Si precisa che non si è ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs n. 81/08) in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno dell'Azienda committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati.

Pertanto:

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA = Euro 0,00

(non assoggettabili a ribasso d'asta)

CORRISPETTIVO COMPLESSIVO A BASE DI GARA = Euro 2,40 iva esclusa per ogni unità in custodia

ELENCO PREZZI UNITARI A BASE DI PERIZIA

Il corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto è stimato tenendo conto dei seguenti prezzi, rilevati in riferimento agli importi rivenienti dall'allegata analisi dei prezzi.

ANALISI DEI PREZZI DEL SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO CANI RANDAGI IN STRUTTURA CANILE PRIVATA - PER MESI 36 - PARI A GG. 1095.

L'analisi del costo di ricovero, mantenimento e pulizia giornaliera è relativa ad un numero stimato di n. 105 cani in struttura canile privata per mesi trentasei. Si evidenzia che il costo della manodopera è stato rilevato dalle tabelle retributive del C.C.N.L per i dipendenti di Aziende e Cooperative esercenti attività nel settore dei Servizi.

1) MATERIALI, ETC

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) mangime annuo: n. 105 cani x Kg.0,500 x gg. 1095 x 1,43	82.056,98 €
b) Pulizia annua: detergente e disinfettante: lt.7 ad €. 4,68 x gg. 1095	5.124,60 €
c) Farmaci - a corpo	19.500,00 €
TOTALE	106.681,58 €

2) MANODOPERA VETERINARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Assistenza e cure veterinario considerando il costo mensile di un medico veterinario impiegato per n. 18 ore settimanali (€. 2.587,00/144 x 18 x 4 x 36)	46.566,00 €

3) MANODOPERA OPERAIO AUSILIARIO

Pulizia giornaliera considerando il costo mensile di un operaio comune impiegato per n. 36 ore settimanali (1.851,46/144 x 36 x 4 x 36)	66.652,55 €
---	-------------

INCIDENZA MATERIALI E MANODOPERA SULLA RETTA GIORNALIERA

a) Per materiali- €.82.056,98:gg.1095:105 cani	0,71 €
b) spese generali su materiali- €. 24.624,60:gg. 1095:105 cani	0,21 €
c) spese generali veterinario - €. 46.565,99:gg. 1095:105 cani	0,41 €
d) Spese generali su operaio - €. 66.652,55:gg. 1095:105 cani	0,58 €
RETTA GIORNALIERA PER CANE	1,91 €
Incremento per spese generali e utile d'impresa	0,49 €
Sommano	2,40 €

PARAMETRI CALCOLO RETRIBUZIONE ANNUA LORDA

LIVELLO IV - RESPONSABILE VETERINARIO A TEMPO PIENO	
Totale mensile	€. 1.775,60
Oneri previdenziali ed assistenziali (36,09%)	€. 640,80
Inail (2,20%)	€. 39,07
Rateo mensile trattamento fine rapporto (1.365,85/12,5)	€. 131,53
TOTALE	€. 2.587,00

LIVELLO VIII - OPERAIO AUSILIARIO A TEMPO PIENO	
Totale mensile	€. 1.268,29
Oneri previdenziali ed assistenziali (36,09%)	€. 457,72
Inail (2,20%)	€. 27,89
Rateo mensile trattamento fine rapporto	€. 97,56
TOTALE	€. 1.851,46

Elaborazione quadro economico

In funzione del servizio da erogare e dalla valutazione dei costi per la definizione della base d'asta, è stato elaborato il seguente quadro economico. In esso sono compresi tutto quanto occorrente per il servizio in oggetto, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale, descrittivo e prestazionale.

QUADRO ECONOMICO	
A- SERVIZI	
Importo per mantenimento (n. cani 105 X €/cad. 2,40 X 1095 gg)	275.940,00 €
Importo per servizi complementari di cui all'art. 14 del Capitolato	7.062,75 €
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	1.500,00 €
TOTALE (A)	284.502,75 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
Iva sui servizi (22%)	62.260,64 €
Spese funzionamento CUC	3.700,00 €
Fondo 1,60%	4.552,04€
TOTALE (B)	70.512,68 €
TOTALE (A+B)	355.015,43€

QUADRO ECONOMICO RINNOVO 2 ANNI	
A- SERVIZI	
Importo di gara soggetto a ribasso	188.668,61 €
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	1.000,00 €
Iva sui servizi (22%)	41.507,09 €
TOTALE	231.175,70 €

Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di prorogare il contratto all'aggiudicatario agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli sino all'individuazione del nuovo fornitore, comunque non oltre sei (6) mesi, secondo i seguenti dettagli economici:

QUADRO ECONOMICO OPZIONE DI PROROGA	
A- SERVIZI	
Importo di gara soggetto a ribasso	47.167,15 €
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	250,00 €
Iva sui servizi (22%)	10.376,77 €
TOTALE	57.793,93 €

Per quanto detto, il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi l'eventuale rinnovo e l'opzione di proroga è pari ad Euro 521.588,51, oltre IVA.



SERVIZIO DI CUSTODIA CANILE TRIENNIO
2025 - 2028

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL
SERVIZIO
(art. 43, D.Lgs. 36/2023)

Sommario

<u>Elaborazione quadro economico.....</u>	<u>3</u>
---	----------

Elaborazione quadro economico

In funzione del servizio da erogare e dalla valutazione dei costi per la definizione della base d'asta, è stato elaborato il seguente quadro economico. In esso sono compresi tutto quanto occorrente per il servizio in oggetto, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale, descrittivo e prestazionale.

QUADRO ECONOMICO	
A- SERVIZI	
Importo per mantenimento (n. cani 105 X €/cad. 2,40 X 1095 gg)	275.940,00 €
Importo per servizi complementari di cui all'art. 14 del Capitolato	7.062,75 €
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	1.500,00 €
TOTALE (A)	284.502,75 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
Iva sui servizi (22%)	62.260,64 €
Spese funzionamento CUC	3.700,00 €
Fondo 1,60%	4.552,04€
TOTALE (B)	70.512,68 €
TOTALE (A+B)	355.015,43€

QUADRO ECONOMICO RINNOVO 2 ANNI	
A- SERVIZI	
Importo di gara soggetto a ribasso	188.668,61 €
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	1.000,00 €
Iva sui servizi (22%)	41.507,09 €
TOTALE	231.175,70 €

Ai sensi dell'art. 120, commi 10 e 11 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di prorogare il contratto all'aggiudicatario agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli sino all'individuazione del nuovo fornitore, comunque non oltre sei (6) mesi, secondo i seguenti dettagli economici:

QUADRO ECONOMICO OPZIONE DI PROROGA	
A- SERVIZI	
Importo di gara soggetto a ribasso	47.167,15 €
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	250,00 €
Iva sui servizi (22%)	10.376,77 €
TOTALE	57.793,93 €

Per quanto detto, il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 è pari ad Euro 518.838,51oltre oneri.



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 38/2025 del 22/04/2025, avente oggetto:

Appalto per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia, mantenimento, cattura e cura dei cani randagi accalappiati nel territorio comunale. Approvazione del progetto di servizio e determinazione a contrarre mediante procedura aperta.

Presa d'atto: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



FRANCESCA
MOLICA
22.04.2025
15:42:35 UTC